

SCHEDA DI SINTESI ATUSS - FERRARA

Titolo

LOOK-UP. Urbanità condivisa e transizione sostenibile: strategie integrate per una nuova funzionalizzazione del patrimonio storico e monumentale della città di Ferrara

Parole chiave

Verde, accessibilità, utenza ampliata, sostenibilità, inclusione, relazioni, intergenerazionali, digitalizzazione

Territorio

Comune di Ferrara

Sintesi dell'ATUSS

L'ATUSS di Ferrara intende puntare su interventi di recupero, riuso, rigenerazione e riqualificazione di luoghi ed edifici pubblici, con una attenzione particolare alla viabilità e mobilità sostenibile e accessibile, alle infrastrutture verdi e a contenitori identitari che possano valorizzare e consolidare la fruibilità delle aree del centro storico per cittadini e turisti e creare ricuciture con aree periferiche per facilitare processi di coesione della comunità. Nello specifico, i progetti finanziati riguardano la riqualificazione di un percorso ciclopedonale accessibile lungo l'arco delle antiche Mura, affiancato da percorsi di conoscenza e condivisione, animazione, digitali e partecipati; la creazione di nuovi spazi per la musica e la condivisione, nel verde delle Mura, la rigenerazione green di Piazza Travaglio per offrire a ferraresi e turisti un nuovo ingresso in città e di Piazza Gobetti per creare un giardino nel cuore del centro storico; il completamento del percorso ciclo-pedonale di Via Alfonso I d'Este; l'efficientamento energetico della delizia dei Bagni Ducali e del Museo di Storia Naturale e infine il potenziamento delle comunità digitali multi-target presso il laboratorio Aperto, negli spazi dell'ex Teatro Verdi.

Sintesi delle esigenze di sviluppo

- Pianificare strategie per rispondere ai bisogni della popolazione anziana e supportare le famiglie, i giovani e assicurare l'integrazione, l'equilibrio sociale ed economico
- Supportare il settore scolastico, educativo e i vari istituti comprensivi del territorio comunale anche in zone periferiche e decentrate
- Potenziare gli interventi professionali o di supporti esterni alla famiglia nel modello di assistenza di persone anziane e fragili
- Implementare la riqualificazione urbanistica e architettonica del centro storico e nella zona sud est adiacente il percorso storico delle Mura
- Ampliare l'accessibilità ai servizi di welfare di comunità, favorendo lo scambio intergenerazionale e il rafforzamento delle attività educative e di orientamento dedicate ai giovani
- Ridurre gli impatti negativi della crisi climatica (ondate di calore, gestione risorsa acqua, ecc.) anche con il coinvolgimento dei cittadini per la co-progettazione delle soluzioni
- Sperimentare tecnologie digitali per migliorare la qualità della vita, promuovere l'inclusione e creare opportunità di lavoro

Visione di trasformazione al 2030 e obiettivi




La strategia generale dell'ATUSS di Ferrara fonda le proprie basi sui contenuti dei principali documenti di programmazione strategica del territorio nello specifico il Documento Unico di programmazione 2021-2024 del Comune di Ferrara (DUP), fonda il percorso nell'ambito della 4 sfide sistemiche (demografica, climatica, digitale, diseguaglianze) e intende sviluppare le dodici sfide di mandato contenute nelle Linee

programmatiche quinquennali. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) valorizza le politiche di sviluppo urbanistico sostenibile della città in stretta connessione con le necessità di progettazione della mobilità all'interno del circuito urbano.

La visione al 2030 del territorio mira al rilancio economico e all'incremento dei servizi per i cittadini con un approccio sostenibile, innovativo e con attenzione agli equilibri sociali e generazionali, per colmare vuoti anche attraverso la ricucitura tra diverse aree della città e del territorio al fine di ridurre possibili disuguaglianze. La strategia di sviluppo territoriale persegue i seguenti obiettivi:

- Sviluppare e sostenere la formazione a vari livelli e con diverse modalità, anche come opportunità di miglioramento e trasformazione del territorio e della comunità;
- Consolidamento e sviluppo di infrastrutture e strumenti che possano facilitare e migliorare la fruizione delle eccellenze del territorio cittadino sia dal punto di vista artistico, culturale che naturalistico, anche attraverso modalità slow ed esperienziali accessibili;
- Consolidamento e sviluppo di infrastrutture finalizzate alla mobilità sostenibile per una maggiore attrattività, accessibilità e sostenibilità di spazi pubblici cittadini;
- Azioni di rigenerazione urbana e rifunzionalizzazione degli spazi nell'ottica della transizione ecologica con attenzione a infrastrutture verdi, riforestazione e efficientamento energetico degli edifici;
- Valorizzazione, funzionalizzazione e riqualificazione degli spazi dedicati alla creatività e all'inclusione giovanile;
- Ricucitura funzionale degli ambiti dedicati alle attività creative con ambiti urbani destinati a diversa fruizione;
- Collaborazione e sinergie con stakeholder e istituzioni locali nell'ottica della realizzazione di contesti creativi, educativi a livello multidisciplinare;
- Stretta collaborazione con Regione e Agenzia Regionale per il lavoro nell'ottica di opere di ristrutturazione di spazi ed edifici esistenti, per dare maggiore spinta ai servizi per le politiche attive;
- Incrementare e rafforzare la collaborazione tra privati, enti e associazioni che svolgono attività in campo culturale/creativo intorno al Laboratorio Aperto;
- Ampliamento, riqualificazione e funzionalizzazione di luoghi atti al rafforzamento di attività professionali.

Contributo dell'ATUSS all'attuazione del Patto per il Lavoro e il Clima

Obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima (PLC)	Contributo dell'ATUSS di Ferrara agli obiettivi del PLC
 Emilia-Romagna regione della CONOSCENZA e dei SAPERI	Sviluppare e sostenere la formazione a vari livelli e con diverse modalità, anche come opportunità di miglioramento e trasformazione del territorio e della comunità per quanto riguarda, in particolare le giovani generazioni con il coinvolgimento di stakeholder.
 Emilia-Romagna regione della TRANSIZIONE ECOLOGICA	Consolidare e sviluppare infrastrutture e strumenti per facilitare e migliorare la fruizione delle eccellenze del territorio cittadino dal punto di vista artistico, culturale e naturalistico anche in modalità slow. Consolidare e sviluppare infrastrutture di mobilità sostenibile per una maggiore attrattività, accessibilità e sostenibilità di spazi pubblici; rigenerare e rifunzionalizzare gli spazi urbani nell'ottica della transizione ecologica con attenzione alle infrastrutture verdi, alla riforestazione (per contrastare le isole di calore, l'impermeabilizzazione dei suoli e favorire il drenaggio delle acque) e all'efficientamento energetico.
 Emilia-Romagna regione dei DIRITTI e dei DOVERI	Valorizzare e riqualificare gli spazi dedicati alla creatività e all'inclusione giovanile; ricucitura funzionale degli ambiti dedicati alle attività creative con ambiti urbani destinati a diversa fruizione; collaborazione e sinergie con stakeholder e istituzioni locali per realizzare contesti creativi, educativi a livello multidisciplinare. Opere di ristrutturazione di spazi ed edifici esistenti al fine di dare maggiore spinta ed evoluzione ai servizi per le politiche attive per quanto riguarda le nuove generazioni, donne e persone in situazioni di fragilità sociale o lavorativa.



Emilia-Romagna regione
del LAVORO, delle IMPRESE e
delle OPPORTUNITÀ

Incrementare e rafforzare la collaborazione tra privati, enti e associazioni in campo culturale/creativo e costruire reti di associazioni giovanili, incentivando nuove progettualità, servizi e micro imprese negli ambiti culturale e creativo. Ampliare, riqualificare e funzionalizzare i luoghi atti al rafforzamento di attività professionali e di richiamo storico-artistico e culturale.

Approccio integrato e multifondo

L'ATUSS intercetta e integra diverse fonti di finanziamento in un'ottica di complementarità e di sinergia tra le azioni. Negli ambiti prioritari, oltre agli interventi da realizzare con i fondi FESR e FSE+, verranno sviluppate numerose azioni con risorse del PNRR. Le azioni messe in campo per dare risposta alle esigenze di sviluppo del territorio e per perseguire gli obiettivi dell'ATUSS fanno riferimento a diversi ambiti di intervento: azioni per la transizione ecologica verso la neutralità climatica e modelli di sviluppo urbano circolare, attraverso interventi integrati e sinergici per l'efficienza energetica degli edifici pubblici, la mobilità sostenibile, la gestione dei rischi e l'adattamento ai cambiamenti climatici, le infrastrutture verdi; azioni volte alla cultura della sostenibilità per rafforzare il coinvolgimento della comunità nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, anche promuovendo l'educazione ambientale, la sostenibilità e il consumo consapevole; progetti integrati per cultura e industrie creative, turismo e commercio, focalizzando l'attenzione all'area urbana del centro storico, il sistema delle piazze e il parco lineare delle mura; progetti integrati di rigenerazione urbana con l'obiettivo "consumo di suolo saldo zero", connessi a processi di trasformazione in corso o a investimenti complementari pubblici e privati.

Progetti in evidenza

LabAperto_MoreThanLab - Piattaforma trasformativa per la città di Ferrara: creazione di comunità digitali multi-target nello spazio dell'ex Teatro Verdi

Il Laboratorio Aperto è uno spazio collaborativo per l'innovazione che ambisce ad obiettivi di estensione, crescita e sostenibilità, nell'ottica di costruzione di una realtà virtuosa promossa da una partnership pubblico-privata e basata sulla progettazione e attivazione di comunità digitali. Le comunità digitali sono da intendere come una serie di azioni di innesco o progettuali di supporto che hanno luogo di realizzazione nel Laboratorio Aperto di Ferrara e diffuso in modo integrato con altri interventi ATUSS. L'agenda digitale, il PNRR, la programmazione regionale FESR e FSE+ 2021/2027 che prevedono un forte ingaggio con stakeholder territoriali, rappresentano la cornice all'interno della quale trovano sviluppo i progetti di comunità digitali. Uno spazio di progettazione, di scambio e di networking, una piattaforma progettuale comune per lo sviluppo del territorio e nella quale si definisce la strategia locale e il sistema di coordinamento e collaborazione tra le azioni attuate dall'ente, dai soggetti imprenditoriali, dal sistema della ricerca universitario e dal terzo settore. Le azioni finanziate con risorse FESR, saranno svolte in sinergia con il progetto regionale "Digitale Facile" PNR 1.7.2 per la creazione di centri di facilitazione digitale sul territorio emiliano romagnolo.

Alfonso in bicicletta - Completamento del percorso ciclo-pedonale di via Alfonso I d'Este, da via Coperta a via Porta Romana

Il completamento del percorso su viale Alfonso I d'Este, realizzato con risorse FESR, consente di ultimare il collegamento tra un importante snodo di trasporto pubblico a servizio di una fascia di utenza tra i 10 e i 30 anni, che comprende le mura storiche, la delizia dei Bagni Ducali e il centro storico e che si sviluppa a partire da via XX settembre e via Porta Romana. L'intervento, in coerenza con il P.U.M.S. si inserisce come tratta da realizzare con priorità massima (art. 5.2.3 del PUMS) dato che completa una tratta funzionale interrotta interessando punti di interscambio modale. Il progetto si inserisce nel disegno di riqualificazione ad ampio spettro dell'area est della città, che oltre agli interventi PR FESR Spazi Verdi Open Wall e Il Tappeto Verde comprende la riqualificazione di piazza Cortevicchia (progetto vinto nell'ambito del bando Mi.T.E. 2021), in fase di avvio, l'intervento di restauro e riqualificazione della "Casa dell'Ortolano" (CIA 56-2022), la riqualificazione dell'accesso est della città grazie a fondi PNRR, al fine di rendere il comparto sud-est della città accessibile, verde e inclusivo.

SpaziVerdi_OpenWall - Un nuovo percorso ciclopedonale intelligente lungo l'arco delle antiche Mura e SpaziVerdi_OpenPlay - Nuovi percorsi di conoscenza e condivisione, accessibili e partecipati

Le Mura di Ferrara sono state in gran parte restaurate attraverso un progetto complessivo finanziato con fondi F.I.O. dal 1988 al 1999, quindi le fortificazioni occidentali, fino al recupero di singole emergenze fortificate, quali la Porta di San Pietro, il baluardo dell'Amore e di San Lorenzo sono stati riqualificati con fondi POR FESR e la Porta Paola con fondi post sisma. Le Mura sud costituiscono un vero parco cittadino, attraversato da percorsi sul terrapieno e sui baluardi, oltre che nel vallo, vissuto dai cittadini per il tempo libero ed eventi, capace di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e turistico. I percorsi ciclopedonali verranno resi identificabili ed immediatamente riconoscibili anche come percorsi turistico-ricreativi di servizio alle antiche mura estensi, attraverso l'impiego di materiali naturali ecocompatibili e in accordo con la competente Soprintendenza Architettonica. L'intero progetto, finanziato con le risorse del FSE+, si pone come completamento e animazione degli interventi previsti a carico della Priorità 4 PR FESR - Progetto SpaziVerdi_OpenPlay - al fine di fare dei luoghi riqualificati lo spazio di trasformazione delle fragilità in risorse e opportunità, grazie all'amalgama tra i diversi target delle azioni e ai processi partecipativi che le sostengono.

Investimento totale

L'ammontare complessivo dei progetti approvati con l'ATUSS è di 11.712.500 euro, con un contributo complessivo dei Programmi regionali FESR e FSE+ di 8,4 milioni di euro e un cofinanziamento locale di 3.312.500 euro.

Progetti finanziati

Progetto	Descrizione	Beneficiario	Costo totale	Contributo concesso	Fonte di finanziamento
LabAperto_MoreThanLab	Piattaforma trasformativa per la città di Ferrara: creazione di comunità digitali multi-target nello spazio dell'ex Teatro Verdi	Comune di Ferrara	€ 437.500	€ 350.000	PR FESR
Poli sostenibili	Efficientamento energetico della delizia dei Bagni Ducali	Comune di Ferrara	€ 750.000	€ 600.000	PR FESR
Poli sostenibili	Efficientamento energetico del Museo di Storia Naturale	Comune di Ferrara	€ 500.000	€ 400.000	PR FESR
Alfonso in bicicletta	Completamento del percorso ciclopedonale di Via Alfonso I d'Este, da Via Coperta a Via Porta Romana	Comune di Ferrara	€ 437.500	€ 350.000,00	PR FESR
Il tappeto verde	Riqualificazione green di piazza Gobetti per un giardino in centro	Comune di Ferrara	€ 745.000	€ 596.000	PR FESR
Il tappeto verde	Riqualificazione green di Piazza Travaglio per un nuovo ingresso in città	Comune di Ferrara	€ 1.942.500	€ 1.554.000	PR FESR
Macroscopio	Rigenerazione accessibile e potenziamento del Museo di Storia Naturale, per nuove visioni di ecologia e accessibilità	Comune di Ferrara	€ 2.150.000	€ 750.000	PR FESR
Polo della Creatività	Nuovi spazi per la musica e la condivisione, nel verde delle Mura	Comune di Ferrara	€ 1.000.000	€ 800.000	PR FESR
SpaziVerdi_OpenWall	Un nuovo percorso ciclopedonale intelligente lungo l'arco delle antiche Mura	Comune di Ferrara	€ 2.875.000	€ 2.300.000	PR FESR
SpaziVerdi_OpenPlay	Nuovi percorsi di conoscenza e condivisione, animazione, digitali e partecipati	Comune di Ferrara	€ 875.000	€ 700.000	PR FSE+
RISORSE TOTALI			€ 11.712.500	€ 8.400.000	

Partner e modalità di coinvolgimento

Nella fase di predisposizione dell'ATUSS sono state messe a valore le attività di cooperazione facilitate e sviluppate dall'Assessorato alla Partecipazione. Lo sviluppo di attività partecipative si indirizza su due binari, uno rivolto alle associazioni di categoria, rappresentanti delle professioni e del mondo produttivo e culturale cittadino, associazionismo e un secondo invece rivolto ai cittadini. La sede già istituita è il tavolo Ferrara Rinasce, nato nel 2020, per le sfide e le opportunità rappresentate dal PNRR. L'ATUSS ha presupposti e sinergie in diversi percorsi partecipativi, come: "Forestazione Urbana" (finanziato dal "Bando Partecipazione 2020" della RER) e il Progetto partecipativo finanziato dal "Bando Partecipazione 2021" della Regione di un Contratto di Fiume. Inoltre, sono state attivate azioni partecipative rivolte alla sostenibilità nel Progetto AIR-BREAK finanziato dal Programma Europeo Urban Innovative Actions e all'interno dell'Urban Local Group di URBACT NPTI rivolto ad operatori turistici e culturali.

Nella fase di attuazione dell'ATUSS, per garantire il pieno coinvolgimento del partenariato locale nel corso della realizzazione degli interventi, si intendono mettere a valore tutte le sedi di confronto e dialogo già attive, e in particolare il Tavolo Ferrara Rinasce sarà coinvolto in un momento di condivisione partenariale/pubblica della visione dell'ATUSS e il Laboratorio Aperto darà supporto nelle attività di co-creazione e partecipazione.

Atti di approvazione

- Approvazione della strategia: Delibera Giunta Regionale n. 648 del 26/04/2023
- Approvazione dei progetti: Delibera Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023

Contatti ATUSS Ferrara

Gabinetto del Sindaco e Direzione Generale, Ufficio progetti europei